

**RASSEGNE** Da martedì

Cronobie, la scienza messa a dieta

Cronobie tira la cinghia. Non ripete, alla seconda edizione, l'esperienza dell'anno passato — quando, per sette giorni, fu un festival illuminato, tra gli altri avvenimenti, dalla presenza di nomi del calibro di **Eco, Giorello, Sanguineti, Boncinelli** — e veste i panni di una 'semplice' rassegna di incontri settimanali, e basta. Cerca di fare di necessità virtù e di far quadrare fondi che non ci sono. «Il nostro scopo — ha spiegato il sindaco Cofferati, alla presentazione — è favorire la divulgazione della scienza puntando su studiosi capaci di rivolgersi alla più ampia opinione pubblica». Un obiettivo tanto più cruciale perché, parola del rettore Calzolari, «i primi interlocutori dovranno essere i giovani, in un momento in cui la scienza è entrata a far parte della nostra quotidianità ma, paradossalmente, viene poco praticata dagli studenti come materia».

Sono dunque 9 i dibattiti (gratuiti) in calendario dal 3 ottobre e 3 le sedi: la **Biblioteca Universitaria**, la facoltà di **Scienze Politiche** e l'**Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini** (Corte Galluzzi). Inutilizzabili, purtroppo, i musei universitari — una rarità da finalmente valorizzare, questa sì — per i quali almeno fino alla fine dell'anno sarà tempo di cantieri. Da aggiungere alle conferenze ci sono poi gli appuntamenti con **La scienza a teatro**: il 17 ottobre alle 21, a **Teatri di Vita** (è obbligatorio prenotare) il **Teatrino Clandestino** riallesterà **L'idealista magico**, mentre il 27 novembre alle 20.30 (aula

absidale di Santa Lucia; gratuito) l'illusionismo di **Bustric** — alias **Sergio Bini**, laureato proprio a Bologna — metterà in scena **Napoleone magico imperatore**.

Programmati (con il supporto di Banca di Bologna e Volvo) di giovedì, e sempre alle 18, gli incontri di **Cronobie** si aprono eccezionalmente il 3 ottobre, un martedì (**Scienze Politiche**, ore 10,30), con due personaggi di lusso, i fisici **Barry C. Barish** e **Sheldon Glashow**, Nobel nel 1979. I due — che il pomeriggio precedente riceveranno la laurea *ad honorem* dell'Alma Mater risponderanno a un interrogativo secco: gli scienziati sono utili? Che è un modo per ragionare sulla presenza sempre più invadente di scoperte e di tecnologie nella nostra vita.

Cronobie ha in cartellone 21 ospiti, di livello certo. Qualche esempio. Il fotochimico **Vincenzo Balzani** parlerà il 12 ottobre (ore 18, **Biblioteca Universitaria**) della questione energetica, mentre il 2 novembre (**Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini**) il ginecologo **Carlo Flamigni** e il sociologo **Marzio Barbagli** si misureranno sulla scelta del sesso, maschilista in India e in Cina, favorevole alle femmine — i genitori preferiscono scegliere loro, forse perché saranno utili nell'assistenza agli anziani — in America. La Rete, il testamento biologico (16 novembre, Oratorio, con **Stefano Canestrari**, ordinario di Diritto Penale), il dolore sono

gli altri argomenti sul tappeto. Il 30 novembre, in chiusura (**Biblioteca Universitaria**) le istituzioni cittadine saranno chiamate a interrogarsi su che fare per la divulgazione scientifica. La risposta è rinviata alla prossima edizione.

Cesare Sughi